



PARROCCHIA DI SAN GAETANO



*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*

Tel. 0423.21888 – info@parrocchiasangaetano.it - www.parrocchiasangaetano.it

Domenica 22 dicembre 2019

4ª Domenica di Avvento

Dal Vangelo secondo Matteo 1, 18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo;

ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele,

che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

*Siamo alla IV domenica di Avvento, Giuseppe riceve tramite un angelo la **chiamata ad una paternità tutta speciale** verso Gesù, che è allo stesso tempo figlio di Davide e figlio dell'Altissimo. Dalla narrazione Giuseppe emerge come una figura di uomo davvero intensa e bellissima, come d'altronde lo è la coppia dei due giovani sposi di Nazaret, chiamati insieme a collaborare alla salvezza di Dio per l'umanità.*

*Il Vangelo spinge a parlare di Giuseppe, ma oggi vogliamo porre attenzione ai "nomi" con i quali l'evangelista si riferisce al Signore: **Cristo, generato di Spirito Santo, Gesù, Emmanuele**. Essi rivelano la sua identità e la sua missione, quello che Lui è e fa per noi.*

Matteo inizia il Vangelo così: Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abramo. Subito dopo la genealogia, il brano odierno ci racconta il momento iniziale: Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo. In questo nome, che dopo la Pasqua è diventato un unico nome proprio, è racchiuso il mistero e il senso del progetto di Dio.

Cristo è la forma greca che traduce l'ebraico Messia e significa "unto", indica colui che ha ricevuto l'unzione per una consacrazione regale o sacerdotale. Nei testi biblici si riferisce particolarmente all'Unto di Jhwh, personaggio promesso da Dio e atteso dal popolo di Israele come il liberatore, l'instauratore dei tempi nuovi e definitivi caratterizzati dalla pace, dalla gioia, dalla salvezza. I primi discepoli lo hanno riconosciuto in Gesù di Nazaret, che da allora la Chiesa annuncia come Signore e Messia.

Il Cristo/Messia promesso e atteso è dunque in una relazione diretta con Dio. Ma come sarà in relazione con il mondo? Come apparirà? Ecco allora che l'evangelista ci presenta l'opera divina dello Spirito Santo nella maternità verginale di Maria. Siamo di fronte alla meravigliosa bellezza e grandezza del mistero dell'Incarnazione: Gesù Cristo è generato per opera dello Spirito Santo e prende carne da Maria, è il Figlio unigenito del Padre e viene formato nel grembo di una donna. **Viene dall'Alto ma appartiene anche ad una storia umana** che l'evangelista ha sottolineato con la lunga genealogia degli antenati. Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo: solo con uno sguardo contemplativo e l'intuizione della fede possiamo cogliere l'inaudito e sommo amore che vibra nel mistero del Verbo incarnato.

Veniamo al nome Gesù, comune all'epoca. A Giuseppe viene consegnato il nome del nascituro, perché glielo imponga assumendone così la paternità legale. Il nome Gesù viene interpretato come "Dio salva". **Salvare il popolo è l'opera di Dio**, come afferma la profezia gioiosa di Sofonia: Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore (Sof 3,17) e quindi viene suggerito che nel bambino sarà presente Dio stesso con la sua azione salvifica. Il nome viene ulteriormente spiegato, in modo da chiarire in che modo Gesù salverà il popolo: non un liberatore politico o militare ma **il liberatore dalla schiavitù dal peccato e dunque dalla morte.**

Come sigillo della narrazione, l'evangelista introduce il riferimento alla profezia di Isaia circa la vergine che concepirà un figlio (cf Is 7,14). Il profeta parlava al re Achaz in un momento critico per il regno e annunciava la nascita di un figlio importante. Il bambino doveva essere chiamato **Emmanuele che significa "Dio con noi"** e in tal modo la sua nascita diventava segno che Dio non avrebbe abbandonato il popolo. Matteo riconosce nella nascita di Gesù Cristo il compimento di questa profezia. Legando a Gesù la figura dell'Emmanuele, l'evangelista ci indica che c'è la presenza di Dio in Gesù e la presenza di Gesù con il popolo. Questo messaggio è particolarmente importante, al punto da essere ripetuto anche alla fine del primo Vangelo (cf Mt 28,20).

Ecco allora che a pochissimi giorni dal Natale siamo chiamati dalla Parola a fissare gli occhi sul mistero dell'Incarnazione. **Tutto ciò che il Signore è, lo è per noi.** Per noi è Cristo, Emmanuele e Salvatore. Quando, come gli Israeliti nel deserto, ci chiediamo: «Dio sta con noi o no? (cf. Es 17,7), Dio mi è vicino o no?» il Vangelo ci assicura che la nascita di Gesù Cristo è il segno che Dio è con noi, sta al nostro fianco, è presente nei nostri luoghi, accompagna sempre le nostre esistenze, specialmente nelle fasi difficili e accidentate. Dio ha voluto essere così tanto con noi da farsi uomo, assumere la nostra fragilità e debolezza, vivere le nostre fatiche, i dolori e le gioie. E se ci chiediamo in che modo è con noi, la risposta sta nel nome di Gesù: liberarci e salvarci dal peccato, che rende la nostra vita un vuoto a perdere.

Che comprensione, che intuizione abbiamo di **Colui che viene?** Riconosciamo che **Lui è la fedeltà di Dio verso l'umanità, che in Lui viene adempiuta la promessa di bene e benedizione** che Dio ha fatto alla vita di ciascuno di noi e di ogni essere umano?

Riempiamo di desiderio la nostra attesa e prepariamoci a celebrare il mistero di Dio che si fa uomo, che ha voluto abbracciare la nostra carne per colmarla di vita vera, divina ed eterna. **Quanta riconoscenza e lode e gioia sgorgerà dal nostro cuore?**

MESSE E INTENZIONI DI PREGHIERA

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">DOMENICA 22 DICEMBRE IV DI AVVENTO Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24</p> | <p>8.30 Lodi mattutine. 9.00 S. Messa animata dai bambini della scuola dell'infanzia (a seguire festa con auguri in casa del giovane): Venturato Marilena; sec. intenzioni off.; Enrico e fam. Romanazzi e Cinel (vivi e def.); Vanin Eliseo; Fiorese Saverio e Vanin Pierina 10.30 S. Messa con la presenza dei ragazzi di 4^a elementare e le loro famiglie; per la comunità; Bessegato Pasquale; Santin Ennia, Merlo Angelo e Maria; Mazzocato Fabio (ann.)</p> |
| <p style="text-align: center;">LUNEDÌ 23 DICEMBRE Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66</p> | <p>18.30 S. Messa: per infermi e ammalati; Perin Eliana, Zorzan Virginio, Giuseppe, Pontin Maria e fam.</p> |
| <p style="text-align: center;">MARTEDÌ 24 DICEMBRE 2Sam 7,1-5.8b- 12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79</p> | <p style="text-align: center;">Canterò per sempre l'amore del Signore</p> <p>22.30 Ufficio delle letture - Veglia 23.00 S. Messa in Nocte: Marcolin Bruno(ann.); Simeoni Armida e Trinca Renzo(ann.)</p> |
| <p style="text-align: center;">MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11- 14; Lc 2,1-14</p> | <p style="text-align: center;">Oggi è nato per noi il Salvatore</p> <p>09.00 S. Messa: Agnoletto Stefano(ann.) e fam.(vivi e def.ti); Quaggiotto Tarcisio e Angelina; Quaggiotto Ferdinando e Cusinato Clara; Positello Giovanni, Arduino, Carmela, Vittorio; Caberlotto Mirko e Santin Silvio 10.30 S. Messa: per la comunità; Cavallin Guido e Orsola</p> |
| <p style="text-align: center;">GIOVEDÌ 26 DICEMBRE S.Stefano At 6,8-10.12;7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22</p> | <p>10.30 S. Messa: Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Eliseo, Luigi e Regina; Cazzola Matilde; Santin Egidio; Quaggiotto Rosetta; Hudulin Vladimir (23°ann.) 15.00 S. Messa: Natale dell'anziano</p> |
| <p style="text-align: center;">VENERDÌ 27 DICEMBRE 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8</p> | <p>18.30 S. Messa: Vivi e def.ti fam. Bressan; Albanese Anna, Flora Natalino, Giuseppe e Federico; Cecchetto Elvira e Andrezza Virginia</p> |
| <p style="text-align: center;">SABATO 28 DICEMBRE 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18</p> | <p>18.30 S. Messa: Don Emilio; Guerra Antonio e Galliano, Tedesco Albina.</p> |

| | |
|---|---|
| DOMENICA 29 DICEMBRE OTTAVA DI NATALE Sir 3,3-7.14-17a (NV); Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23 | 8.30 Lodi mattutine. 9.00 S. Messa: Fam. Bessegato Giovanni (vivi e def.ti); Santin Ida; per i genitori che hanno perso un figlio; Vanin Eliseo; Vendramin Luigi, Angelo, Albina e Zorzan Pietro; Faccin Luigi 10.30 S. Messa: per la comunità; Perussato Rino; per le famiglie. |
|---|---|

INCONTRI e AVVISI

| | |
|-----------------------------|---|
| DOM 22 DIC | 9.00 Ritiro fino alle 12.30 per giovani dai 19 anni in su alla Rocca di Cornuda 17.30 Nel pomeriggio incontro Gruppo festeggiamenti in C.P. |
| LUN 23 DIC | Confessioni ore 9.30-12.00 e 15.00-18.00 |
| MAR 24 DIC | Confessioni ore 9.00-12.00 Nel pomeriggio Babbi Natale 23.00 S.Messa in Nocte poi scambio auguri |
| GIO 26 DIC | 15.00 Natale dell'anziano segue festa animata dai ragazzi di 3^a media |
| GIO 27 DIC | 20.30 FILM di fantascienza |

- **Mercatino di Natale** del gruppo Arcobaleno: domenica 22 i C.P. dopo messe
- Dal 27 al 30 dicembre **uscita animatori GREST a Domegge** .
- Giovedì e venerdì 2,3 gennaio 2020 dalle 20.30 alle 22.30 e sabato 4 gennaio dalle ore 15.30 alle 17.30 a Santa Maria in Colle: **“I Vangeli dell’infanzia” incontri serali con prof. Massimo Grilli.**
- **Richiesta intenzioni Sante Messe:** alle porte della chiesa sono a disposizione dei fogli per richiedere le intenzioni delle messe anche per tutto l’anno.
- **Concorso presepi:** iscrizioni dopo le messe a cura dei ragazzi di 3° superiore

*“Andiamo dunque fino a Betlemme”: così dissero e fecero i pastori.
 Pure noi, Signore, vogliamo venire a Betlemme...
 Ho bisogno della fragranza tenera del tuo amore per essere, a mia volta,
 pane spezzato per il mondo. [Papa Francesco]*

BUON NATALE A TUTTI!